

Relazione sul Governo Societario di Amgas S.p.A. ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "*Testo Unico*") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

L'attività di Amgas S.p.A.

Amgas S.p.A. è la società del Comune di Foggia che svolge il servizio pubblico della "distribuzione gas naturale" (metano) nel territorio comunale.

La rete del gas, di proprietà di Amgas, va dai punti di prelievo del gas dal metanodotto nazionale sino ai contatori posti nelle abitazioni dei clienti finali. La rete è, quindi, composta dalle tre cabine di prelievo, dalle tubazioni interrate (oltre 270 km), dalle cabine di decompressione presenti in città, dalle tubazioni di diramazione a vista, dai contatori posti presso i clienti finali.

Le principali attività svolte da Amgas S.p.A. sono:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria della rete
- b) pronto intervento
- c) sicurezza della rete
- d) estensione della rete per nuovi allacci
- e) spostamento e cura dei contatori
- f) lettura dei consumi
- g) regolazione delle attività delle varie società di vendita del gas

La legge prevede una rigida distinzione tra chi, come Amgas S.p.A. gestisce la rete degli impianti, e chi vende il gas ai clienti finali

I contratti per la fornitura del gas, le bollette e i rapporti commerciali del cliente finale appartengono esclusivamente al fornitore (venditore) del gas, quale è individuato sulla bolletta di ciascun cliente.

Rapporti con il Comune di Foggia

La società svolge la propria attività prevalente in favore del Comune di Foggia secondo le modalità proprie dell'affidamento in house dei servizi.

La disciplina dei servizi affidati alla società dal Comune di Foggia e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio.

Il Comune di Foggia esercita sulla società un controllo di gestione analogo a quello esercitato sui propri servizi e in particolare:

- a) definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società, secondo standard qualitativi e quantitativi;
- b) può convocare gli organi societari per chiarimenti sulle modalità di svolgimento dei servizi affidati;
- c) effettua il monitoraggio periodico sull'andamento della società richiedendo periodicamente e comunque almeno due volte l'anno relazioni sulla gestione dei servizi e sull'andamento economico finanziario;
- d) analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;
- e) organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra ente proprietario e società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il controllo sui servizi affidati alla società dal Comune di Foggia viene svolto anche attraverso gli strumenti negoziali tra cui il contratto di servizio, la carta dei servizi e le consultazioni periodiche con le associazioni di categoria.

Al fine di una efficace azione di indirizzo e controllo, il Comune di Foggia, nell'ambito del sistema di controllo sulle società partecipate, adotta per obbligo di legge specifiche norme regolamentari e misure organizzative che la società è tenuta a rispettare quali disposizioni integrative dello statuto.

Il Comune di Foggia fissa, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle per il personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25 del D.Lgs. n. 175 del 2016 nonché delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale derivanti da norme di legge o da provvedimenti amministrativi, primo tra tutti il "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale". La società, al fine di garantire il concreto perseguimento degli obiettivi deliberati dal Comune di Foggia, li recepisce tramite propri provvedimenti da pubblicare sul sito istituzionale della società.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nominati dalla Assemblea dei Soci su designazione del Sindaco di Foggia, rispettivamente nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il dott. Pier Luca Fontana, Vice Presidente il dott. Antonio Cristantielli e quale componente del Consiglio, la dott.ssa Maria Santovito.

Amgas S.p.A. ed il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

Amgas S.p.A. ha, infatti, modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico.

La governance di Amgas S.p.A.

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- a. Assemblea dei Soci;
- b. L'Organo di Amministrazione;
- c. Collegio Sindacale;
- d. Società di Revisione;
- e. Organismo di Vigilanza;

f. **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**

Organizzazione interna

Assemblea dei Soci

1. L'assemblea dei soci è costituita dal Sindaco di Foggia, o suo delegato, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Foggia, azionista unico della società.
2. L'assemblea viene convocata con le modalità di cui all'art. 2366 del codice civile oppure mediante avviso comunicato al socio unico almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione mediante raccomandata o fax o posta elettronica o a altro mezzo provvisto di prova dell'avvenuto ricevimento.
3. L'assemblea viene convocata dal presidente del Consiglio di Amministrazione, o dall'Amministratore Unico, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure con avviso recapitato, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con lettera raccomandata ovvero a mezzo fax o all'indirizzo di posta elettronica o ad altro recapito preventivamente comunicato dal socio unico purché provvisto di prova dell'avvenuto ricevimento.
4. L'assemblea, che può svolgersi anche in teleconferenza, è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione, o dall'Amministratore Unico, che si avvale di un segretario verbalizzante da lui stesso nominato anche non membro del Consiglio di Amministrazione.
5. L'assemblea dei soci:
 - a) esprime gli indirizzi ai quali l'organo di amministrazione è tenuto ad uniformarsi;
 - b) autorizza l'organo di amministrazione alla costituzione o la partecipazione ad altre società da parte di AMGAS SpA, previa delibera motivata del Consiglio Comunale;
 - c) autorizza l'organo di amministrazione alla nomina del Direttore Generale;
 - d) approva il bilancio di previsione predisposto dall'organo di amministrazione;
 - e) delibera le modificazioni dello statuto;
 - f) autorizza l'organo di amministrazione a svolgere attività affini o complementari all'oggetto principale;
 - g) autorizza l'organo di amministrazione ad effettuare procedure di acquisto di servizi e forniture per valori superiori indicato nello Statuto;
 - h) delibera, su conforme delibera del Consiglio Comunale, le operazioni di finanziamento richieste dall'organo di amministrazione all'ente socio;
 - i) autorizza l'organo di amministrazione ad avviare le procedure di assunzione di personale e a deliberare le trasformazioni di rapporto da part-time a full-time;
 - l) autorizza preventivamente l'acquisizione e la dismissione di beni immobili;
 - m) delibera su tutte le materie ad essa espressamente riservate dal Codice civile nonché dalle disposizioni di legge e di regolamento.
6. E' vietato istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società

Organo di Amministrazione

1. L'organo di amministrazione è costituito da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri, compreso il presidente ed il vicepresidente, nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto nel rispetto degli indirizzi formulati in proposito dal Consiglio Comunale di Foggia.
2. L'organo di amministrazione dura in carica non più di 3 esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio e può essere riconfermato per non più di 2 ulteriori esercizi.

3. Il compenso dell'organo di amministrazione è determinato dal Sindaco di Foggia all'atto della nomina, nel rispetto della normativa vigente per le società a capitale interamente pubblico.
4. All'Organo di amministrazione si applica la disciplina sulla proroga degli organi amministrativi di cui alla legge n. 444 del 1994.
5. Il Sindaco di Foggia, con proprio decreto, può revocare l'intero organo di amministrazione o solo uno o più componenti dello stesso.
6. Il componente dell'organo di amministrazione che surroga un consigliere anzitempo cessato dalla carica, resta in carica solo quanto vi sarebbe rimasto il consigliere cessato.
7. Il Consiglio di Amministrazione, ove nominato in luogo dell'Amministratore Unico, è costituito nel rispetto della normativa vigente per le società a capitale interamente pubblico assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo.

Art. 11 - Poteri e oneri dell'organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione, nei limiti degli indirizzi programmatici assegnati dall'assemblea, è munito dei poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, fatti salvi quelli riservati all'Assemblea e quelli che risultano soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea stessa.
2. Allorché gli amministratori della società pongano in essere atti soggetti alla preventiva autorizzazione senza che sia stato richiesto ed ottenuto il prescritto assenso dell'Assemblea, incorrono in un'ipotesi di inottemperanza sanzionata con la revoca per giusta causa.
3. La società è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici.
4. L'organo di amministrazione appronta specifici "Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" e ne informa l'assemblea dei soci nell'ambito della "Relazione sul governo societario" da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. L'organo di amministrazione ha facoltà di adottare i seguenti strumenti integrativi di governo societario:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
6. Gli strumenti integrativi di governo societario eventualmente adottati sono indicati nella "Relazione sul governo societario".
7. Qualora l'organo di amministrazione ritenga di non adottare uno o più degli strumenti integrativi di governo societario, dà conto delle relative ragioni all'interno della "Relazione sul governo societario".

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- 1) Presidente dott. Pier Luca Fontana,
- 2) Vicepresidente dott. Antonio Cristantielli,

- 3) Consigliera dott.ssa Maria Santovito,
- 4) Amministratore Delegato dott. Pier Luca Fontana.

Collegio Sindacale

- Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con la qualifica di presidente, e due supplenti nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto.
2. Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
 3. I componenti del collegio sindacale devono essere iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze.
 4. Il Collegio sindacale dura in carica per 3 esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e può essere riconfermato.
 5. Il Collegio sindacale è costituito nel rispetto della normativa vigente per le società a capitale interamente pubblico, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo.
 6. Il componente del Collegio sindacale che surroga un sindaco anzitempo cessato dalla carica, resta in carica solo quanto vi sarebbe rimasto il sindaco cessato.
 7. Il compenso dei sindaci è determinato dal Sindaco di Foggia all'atto della nomina, nel rispetto della normativa vigente per le società a capitale interamente pubblico.
 8. Il Collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni, su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche in teleconferenza.
 9. L'attività ordinaria del Collegio sindacale, oltre a quanto stabilito dal codice civile, comprende anche gli adempimenti previsti dalle norme di legge, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Ente socio Comune di Foggia.
 10. Al Collegio sindacale non può essere attribuita anche la revisione legale della società.

Il Collegio Sindacale è così composto:

- 1) Presidente dott. Danilo Alicino
- 2) Sindaco effettivo dott. Giorgio Cicerale
- 3) Sindaco effettivo dott.ssa Alessandra Loretta
- 4) Sindaco supplente dott. Marco Biondo
- 5) Sindaco supplente dott.ssa Maria Cristina De Carlo

Società di Revisione

Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 art. n. 14, art. n. 2409 bis del C.c., nonché la revisione del bilancio in ossequio all'art. 14 comma del D. Lgs. 164/2000.

La revisione è affidata alla società Ria Grant Thornton S.p.A.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche l'Organismo di Vigilanza per il Controllo Analogico con compiti di vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., Amgas S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo pubblicato sul sito aziendale.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Amgas S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza individuato nel Collegio Sindacale è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Amgas S.p.A. ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) individuata nel Responsabile del C.E.D. e Accesso Rete ing. Antonio Panarese e predisposto, approvato e pubblicato sul sito aziendale il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione".

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio di Amministrazione;
3. il Collegio Sindacale;
4. la Società di Revisione;
5. l'Organismo di Vigilanza;
6. la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, fra l'altro, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza, per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e al Socio Unico.

In applicazione delle nuove norme vigenti (Legge Delega al Governo e decreti legislativi delegati), la Società ha predisposto il Regolamento per la misurazione della crisi aziendale ed è in attesa della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Amgas S.p.A. si è dotata di *"regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale"* e, *precisamente del Regolamento per il Conferimento incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza e, per il Reclutamento del Personale e del Regolamento di Acquisizione di Beni e Servizi, pubblicati sul sito aziendale.*

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore;

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite di due risorse dedicate ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;
- esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, Responsabili delle strutture aziendali) i cui risultati sono approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based che recepisce i risultati dell'attività di risk assessment nonché i contributi e le indicazioni del Responsabile per la Prevenzione della

Corruzione e per la Trasparenza e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01;
- reporting periodico dei risultati delle attività di auditing al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza".

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni; Rispetto della persona e Responsabilità verso la collettività.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dot. Pier Luca Fontana

